

Il Bangladesh a due mesi dal colpo di Stato dei giovani ufficiali

COME MORÌ «PADRE DEL FIGLIO»

I retroscena della congiura che sfociò nel massacro di Mujibur Rahman e dei suoi familiari in un tremendo sabato di sangue - Come fu ingannato il presidente dagli Stati Uniti - Rettifiche e oscillazioni divisioni esistenti all'interno dell'esercito

I compiti della cultura giuridica

La crisi del diritto

Le trasformazioni determinate dall'ingresso delle grandi masse sul terreno istituzionale e dello Stato

Non è certo da poco tempo che il tema della giustizia si è venuto a congiungere con il vasto dibattito teorico sulla crisi dello Stato contemporaneo...

Dunque, la crisi del diritto moderno non è che il segno di una crisi più vasta alla quale occorre rispondere con strategie e metodi altrettanto vasti...

In realtà, di fronte a tale generale interesse e a una più approfondita attenzione per tutta la problematica giuridica è per primo il giurista a trovarsi nella difficoltà di identificare il proprio ruolo sociale...

Il maggior interesse del dibattito è, appunto, in questo sforzo originale di elaborazione teorica il quale si pone non già sul terreno dell'uso alternativo del diritto e delle istituzioni bensì su quello di una strategia storica di grande respiro...

Del resto in modo puntuale De Giovanni avverte che il mutamento della forma della teoria è il mutamento del luogo in cui essa definisce e organizza se stessa...

Ora di questa trasformazione è inestitabile non solo la cultura marxista ma tutta la elaborazione teorica dei giuristi...

A ragione Cerroni (p. 71) ricorda come quest'area della cultura giuridica può divenire uno dei punti nodali della strumentazione organica di una strategia politica...

Perché proprio in questa articolazione di forme specifiche di lotta si verifica una coincidenza fra l'obiettivo della classe operaia di appropriarsi delle istituzioni per porsi come classe dirigente...

Quest'innesto, nota ancora Cerroni (p. 73), diviene il banco di prova della capacità egemone della classe operaia come forza storicamente in grado di esprimere nella sua emancipazione di classe prospettive di emancipazione «generale», tali da mediare le tra-

zioni di massa ed unitario del movimento, sia necessario lo sviluppo di una cultura politica di massa, capace di coinvolgere tutto il complesso degli studenti...

Un altro punto fondamentale della proposta della FGCI è quello della costruzione di una organizzazione studentesca unitaria e di massa...

È necessario, in questo senso, un salto di qualità all'iniziativa di quella parte delle nuove generazioni — gli studenti e la giovane classe operaia delle grandi città — che ha già intrapreso un cammino di movimento e di lotta...

Per essere all'altezza di compiti che pone una lotta come quella per cambiare il modo di occupazione, il movimento degli studenti deve essere profondamente politicizzato...

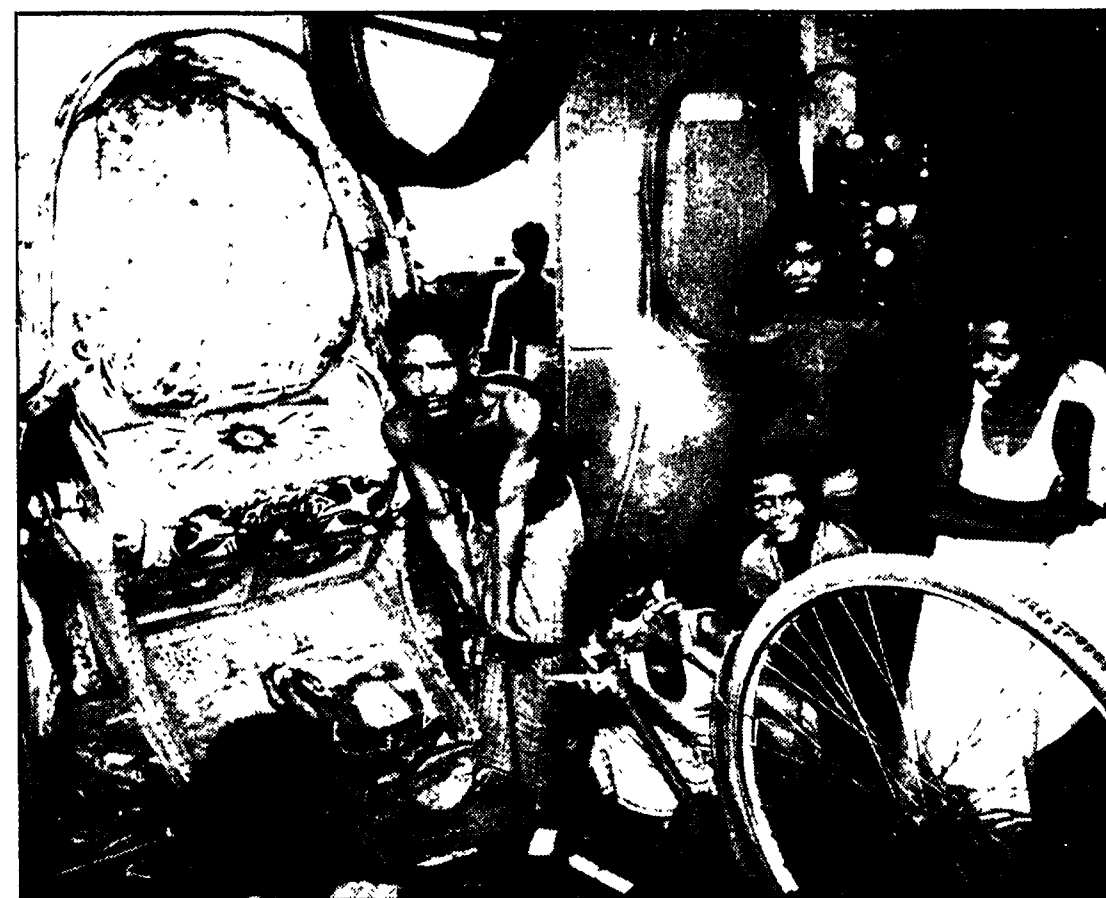
Non stiamo quindi all'anno zero, ma in una situazione in larga parte positiva: tuttavia, dobbiamo porci l'obiettivo di aprire una fase nuova e più avanzata nella vita del movimento degli studenti...

Il movimento degli studenti ha un ruolo che dovrebbe essere di tipo nuovo, come avverte l'Albergo, non già per una sorta di volontarismo, ma solo se — postici a contatto con i processi reali e con le lotte che la classe operaia e i suoi alleati hanno condotto e conducono — si fa "propria" la volontà di trasformare i rapporti sociali, i rapporti politici, e quindi le istituzioni...

Occorre aggiungere che di questa disponibilità nuova di tutto un vasto schieramento di intellettuali e di operatori nel mondo del diritto la stessa organizzazione politica della sinistra viene arricchita, nella misura in cui l'analisi istituzionale passa «dentro» la strategia politica, e in quanto nelle articolazioni anche più sottili dell'apparato statale, vengono colti i momenti più nascosti di contraddizione che lasciano emergere, qui, oggi, le spinte, le sollecitazioni e le prospettive di socialismo.

Guido Calvi

Sono trascorsi due mesi dal sanguinoso colpo di Stato militare di Dacca, nel quale trovò la morte lo sceriffo Mujibur Rahman, il Padre della Patria e Bangabandhu (Amico del Bengala)...



Un'immagine di Dacca: una piccola officina di riparazione di «riksco»

Questi, e non altri, sarebbero i retroscena del colpo di Stato? L'umanità ha definito l'uccisione di Mujibur Rahman «un piccolo complotto»...

La Pravda, si è chiesta: «Le forze ostili al movimento di liberazione nel suo insieme e all'aspirazione del popolo del Bangladesh alla pace, al buon vicinato (con l'India) e al progresso sociale ed economico non influenzeranno gli sviluppi degli avvenimenti nel paese?»...

Infine, il nuovo presidente Klondaker Mustaque Ahmed è stato definito «un uomo di destra, simpatizzante per gli americani, che non ha alcuna ragione per amare i russi» (Amir Roy su New Statesman)...

Il gruppo di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Contro la disoccupazione giovanile, per un nuovo sviluppo economico e sociale

Proposte per il movimento degli studenti

Una prospettiva di lotta che richiede una crescita degli istituti di democrazia studentesca: di qui l'idea di costituire, in tutte le scuole, i consigli dei delegati - Formare una organizzazione unitaria e di massa

Sulle questioni sollevate dall'articolo di Giuseppe Vacca pubblicato il 20 settembre sotto il titolo «Lotta nelle scuole», abbiamo ricevuto questo intervento di Amos Cecchi, della segreteria della FGCI.

Tutto il complesso delle nuove generazioni deve diventare protagonista del movimento di lotta per l'occupazione. Questo è necessario se si vogliono fare dei passi avanti per sviluppare l'unità interna della classe operaia...

È necessario, in questo senso, un salto di qualità all'iniziativa di quella parte delle nuove generazioni — gli studenti e la giovane classe operaia delle grandi città — che ha già intrapreso un cammino di movimento e di lotta...

Un altro punto fondamentale della proposta della FGCI è quello della costruzione di una organizzazione studentesca unitaria e di massa...

È necessario, in questo senso, un salto di qualità all'iniziativa di quella parte delle nuove generazioni — gli studenti e la giovane classe operaia delle grandi città — che ha già intrapreso un cammino di movimento e di lotta...

Aprire una fase nuova

Non stiamo quindi all'anno zero, ma in una situazione in larga parte positiva: tuttavia, dobbiamo porci l'obiettivo di aprire una fase nuova e più avanzata nella vita del movimento degli studenti...

È necessario, in questo senso, un salto di qualità all'iniziativa di quella parte delle nuove generazioni — gli studenti e la giovane classe operaia delle grandi città — che ha già intrapreso un cammino di movimento e di lotta...

Un altro punto fondamentale della proposta della FGCI è quello della costruzione di una organizzazione studentesca unitaria e di massa...

È necessario, in questo senso, un salto di qualità all'iniziativa di quella parte delle nuove generazioni — gli studenti e la giovane classe operaia delle grandi città — che ha già intrapreso un cammino di movimento e di lotta...

Un altro punto fondamentale della proposta della FGCI è quello della costruzione di una organizzazione studentesca unitaria e di massa...

Un aperto confronto

Ciò non è in contraddizione con la necessità che avvertiamo dello sviluppo e della generalizzazione, su tutto il territorio nazionale, degli organismi studenteschi autonomi...

Non pensiamo — già lo abbiamo detto altre volte — che la necessità di avviare la faccenda non può che essere frutto del confronto e dello scontro tra le diverse posizioni esistenti. Si tratta, tuttavia, di partire...

Per questo chiamiamo in causa, al dibattito ed alla iniziativa tutte le forze politiche, democratiche ed antiautoritarie, che operano nel movimento degli studenti...

Per questo chiamiamo in causa, al dibattito ed alla iniziativa tutte le forze politiche, democratiche ed antiautoritarie, che operano nel movimento degli studenti...

Per questo chiamiamo in causa, al dibattito ed alla iniziativa tutte le forze politiche, democratiche ed antiautoritarie, che operano nel movimento degli studenti...

Amos Cecchi

Secondo alcuni osservatori, questo rafforzamento dell'azione di gruppi di ribelli clandestini all'interno della cerimonia all'indomani, alla quale il presidente doveva partecipare il 16 agosto...

La «Labour Economist» — composta in gran parte da uomini che nel 1971 hanno combattuto per l'indipendenza del Bangladesh — è composta di ufficiali «islamici» e di ufficiali «nazionalisti»...

Il giorno del reparto corazzato, il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intanto, una «strage» era in corso nella casa del presidente. Secondo Simons, i fatti sono stati «del tutto casuali», dopo aver gettato del letto il presidente, gli presentò una lettera di dimissioni, imponenti di Ibrahim Mujibur Rahman...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Ma per quanto tempo un così «habitué» maggioranza di Ahmed, «una forza a estere» «nazionalista» imponibile di dirlo Tutti i problemi terribili ereditati dal passato restano irrisolti...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Giunge a conclusione nella seconda metà di ottobre, con il convegno sul tema «Società e cultura al tempo della crisi», il ciclo delle manifestazioni celebrative per il quinto centenario della nascita del poeta...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

È collocated, accanto all'opera di restauro della casa dell'Arriosto, la mostra «Vitalità del centro storico - La città nel territorio»...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intere il caos finora non è stato il governo che del resto è quello di prima governo. Ahmed presiede il battente in Italia e l'aria è di pace e di serenità...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intere il caos finora non è stato il governo che del resto è quello di prima governo. Ahmed presiede il battente in Italia e l'aria è di pace e di serenità...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intere il caos finora non è stato il governo che del resto è quello di prima governo. Ahmed presiede il battente in Italia e l'aria è di pace e di serenità...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intere il caos finora non è stato il governo che del resto è quello di prima governo. Ahmed presiede il battente in Italia e l'aria è di pace e di serenità...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intere il caos finora non è stato il governo che del resto è quello di prima governo. Ahmed presiede il battente in Italia e l'aria è di pace e di serenità...

Il ministro di Stato per le Informazioni, Tahmidur Rahman, ex giornalista, considerato «uno dei più intimi amici e consiglieri» di Mujibur Rahman...

Intere il caos finora non è stato il governo che del resto è quello di prima governo. Ahmed presiede il battente in Italia e l'aria è di pace e di serenità...

Arminio Savioli

In Emilia

Si concludono le celebrazioni ariostesche